

Cronisti in classe 2025

QN IL GIORNO



I bambini e i loro diritti: perché vanno difesi

I più piccoli sono diversi fra loro, ma tutti uguali in termini di garanzie e opportunità: è questo il senso della Giornata internazionale

Per chi è nato nella "parte giusta" del pianeta, l'infanzia e l'adolescenza sono un momento felice della vita, durante il quale bambini e bambine, ragazzi e ragazze imparano a crescere nella serenità, nell'amore e con la prospettiva di un futuro ricco di progetti, di salute e di positività. Ma non per tutti i giovani, purtroppo, è così.

Ancora oggi troppi bambini, in ogni parte del mondo, vengono sfruttati e maltrattati, vivendo in estrema povertà e vedendosi negati anche i più basilari diritti che andrebbero garantiti a ogni bambino.

La Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini è una giornata molto importante, in cui quei diritti fondamentali per i bambini vengono ribaditi, in cui si fa il punto su ciò che di buono è stato fatto per migliorare le condizioni di vita dei più piccoli, e su quello che ancora c'è da fare per aiutare i bimbi che vengono maltrattati, sfruttati e vivono in

IL FUTURO

Ognuno deve impegnarsi per costruire un mondo di pace



stato di indigenza.

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, accettata dall'Italia con la legge del 27 maggio del 1991 n.176.

Una Convenzione è un accordo fra nazioni che vogliono obbedi-

re alle stesse leggi.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia ha in tutto 54 articoli. Ogni anno viene preso in esame un articolo, quest'anno è stato preso in esame l'ART.27.

ART.27: "Tutti i bambini e gli adolescenti hanno diritto a un livello di vita sufficiente a garantire il loro sviluppo fisico, menta-

le, spirituale, morale e sociale." Gli alunni hanno deciso in grande gruppo sui temi della sana alimentazione, evidenziandone i principi e le regole di buon comportamento alimentare. "Il cibo è vita"

La Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza è un'occasione per ricor-

Un impegno condiviso per un futuro luminoso per tutti i bambini e i ragazzi
Da dove partire?
Da un assioma semplice ma che va ribadito:
«Il cibo è vita»

dare l'importanza di garantire a tutte le giovani generazioni i diritti fondamentali e le opportunità di crescita.

E' fondamentale che ogni individuo, comunità e istituzione si impegni per un futuro migliore, in cui ogni bambino ed adolescente abbia accesso ad un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva ed abbia la possibilità di crescere in un ambiente sano, sicuro e stimolante.

Maria Montessori ha detto: «Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo»

E chiudiamo con una poesia:
«Ogni bambino in tutto il mondo ha dei diritti»
Venire al mondo,
avere un nome,
essere nutrito
ad avere un amore profondo.
Ho il diritto di giocare, studiare,
ad avere un tetto,
ad essere protetto.
Ho diritto di parola,
di vivere in un mondo di pace
e andare a scuola.
I diritti hanno ali e radici
e rendono i bambini felici.
Il futuro si può colorare,
così ogni bambino potrà brillare».

Focus

Educare alla solidarietà e alla collettività Un compito decisivo per scuola e famiglie

Il rispetto reciproco e la consapevolezza sono i pilastri per una convivenza civile

Questa giornata ha un grande valore educativo, non solo per sensibilizzare gli alunni sui temi dei diritti dei bambini ma anche per rafforzare il senso di comunità e di solidarietà.

L'attività svolta ha permesso agli alunni di riflettere sull'importanza di rispettare i diritti di ogni bambino e di comprendere che, insieme, possiamo costruire una società più giusta e

inclusiva.

Questa giornata è stata un'occasione per rafforzare l'impegno della nostra scuola a favore di un futuro in cui, ogni bambino possa crescere in un ambiente che lo rispetti e lo sostenga.

Parlare di diritti e di doveri è opportuno per offrire una realtà scolastica migliore, dove il fulcro centrale è l'educazione, la

SPERANZA

Nei loro occhi c'è la stessa luna, non conta il colore della pelle i bimbi sono le stelle

capacità di relazione tra compagni e insegnanti per poi estendere un buon rapporto con la famiglia. Non ci può essere educazione senza collegamento tra scuola e famiglia.

L'educazione, il rispetto e la relazione con gli altri sono gli obiettivi per la civiltà del domani. I diritti umani quali avere: un nome, l'alimentazione, l'educazione, la casa, il gioco, la pace sono fondamentali: non ci sono solo "i miei diritti", ma i diritti di ciascuno che sono essenziali per la convivenza civile. Ricordiamoci che tutti i bambini del mondo sono uguali, devono essere compresi, rispettati, amati.

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo Villanterio
Scuola Primaria - Marzano (Pv) - Classe 4^aA
Docenti: B. Carminitana, M. Forte, S. Capella
L. Sacco, G. Mancuso, F. Diblasio, E. Zucca**

